

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'UFFICIO "ATTIVITÀ SPECIALISTICA E LISTE DI ATTESA" DELL'AREA "RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA" DELLA DIREZIONE REGIONALE "SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G13589 del 20 ottobre 2025, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Attività specialistica e liste di attesa" dell'Area "Rete Ospedaliera e Specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", le cui funzioni consistono in:

- Programma, valuta e organizza la rete per le attività di Specialistica Ambulatoriale (comprensiva della PMA) e di Medicina di Laboratorio.
- Definisce e coordina gli interventi per la gestione delle liste di attesa relative alla specialistica ambulatoriale.
- Monitora i tempi di garanzia indicati nel PRGLA ed eventualmente definisce azioni di miglioramento.
- Coordina, in collaborazione con l'Area Risorse Umane, gli interventi regolatori e il monitoraggio delle attività di libera professione intramuraria svolte dagli Enti del SSR.
- Coordina le attività di procreazione medicalmente assistita.
- Definisce linee di indirizzo in merito all'appropriatezza, clinica e organizzativa, alla qualità e agli esiti delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.
- Collabora con l'Area Innovazione e ICT per lo sviluppo dei flussi informativi relativi all'assistenza specialistica ambulatoriale.
- Definisce il fabbisogno di prestazioni di assistenza specialistica, la rete dell'assistenza specialistica e ne monitora l'attuazione e le relative attività.
- Collabora con l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli per l'attività di competenza relativa all'autorizzazione e accreditamento di strutture per l'esercizio di attività sanitarie di assistenza specialistica.
- Esprime, per quanto di competenza, pareri di compatibilità con la programmazione regionale ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale.
- Definisce, in raccordo con le competenti Aree della Direzione, criteri e regole per la determinazione del budget di competenza e procede all'assegnazione degli stessi per l'acquisto delle prestazioni sanitarie con onere a carico del SSR.
- Definisce e aggiorna il catalogo unico regionale (CUR) delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Tipo di professionalità richiesta:

Titolo di studio: laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento.

Costituisce titolo preferenziale il possesso della laurea in medicina e chirurgia o economia.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a corsi, seminari, pubblicazioni attinenti alle materie dell'incarico.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

Capacità professionali:

- Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative.
- Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici.
- Capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune.
- Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.
- Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Valutazione del risultato conseguita nell'ultimo anno non inferiore a 80 punti.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Attività specialistica e liste di attesa" dell'Area "Rete Ospedaliera e Specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

Il Dirigente di ruolo di altra pubblica amministrazione a cui sarà conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Attività specialistica e liste di attesa" dell'Area "Rete Ospedaliera e Specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", dovrà essere posto in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13^a mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 47.015,77;
- retribuzione di posizione Euro 36.189,53;
- retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte **specificando la procedura con la quale è stata acquisita la qualifica dirigenziale e la relativa decorrenza**. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la **valutazione del risultato conseguita nell'ultimo anno** e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà **tassativamente pervenire unicamente** tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@pec.regione.lazio.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di dirigente dell'Ufficio "Attività specialistica e liste di attesa" dell'Area "Rete Ospedaliera e Specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disservizi o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia prevista dall'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 ("RGPD", anche cd. "GDPR"). Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l'avv. Salvatore Coppola, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: dpo@pec.regione.lazio.it, e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

Il Responsabile del Ruolo
(Luigi Ferdinando Nazzaro)